

innovazione&ricerca

ALESSANDRO FERRARI

Una delle principali difficoltà che si riscontra, pur nell'era della globalizzazione e della comunicazione, è la condivisione delle informazioni e delle conoscenze. Per questo motivo spesso chi ha un problema non trova la soluzione e viceversa chi ha una proposta non riesce ad incontrare la domanda. Con maggiore evidenza questa difficoltà si riscontra nel campo della ricerca dove istituti

soprattutto le piccole e medie. Per questo tipologia di aziende risulta spesso difficile poter collaborare o anche solo accedere alle università e ai centri di ricerca, nazionali ed europei. Questa esigenza è particolarmente sentita in un mercato come quello dell'elettronica dove, alla spietata concorrenza praticata dai paesi con mano d'opera a basso costo, l'unica arma rimasta ai paesi

come l'Italia è proprio lo sviluppo di nuove tecnologie sempre più sofisticate, sia per realizzare nuovi prodotti, sia per innovare i processi gestionali e organizzativi. Tra le attività paneuropee, ma con forte connotazione e presenza locale, EONews vuole segnalare l'attività dell'IRC Lombardia, un centro di supporto all'innovazione d'impresa nato da un'iniziativa di Politecnico Innovazione - consorzio del Politecnico di Milano per l'innovazione tecnologica nelle

La ricerca condivisa

EoNews e IRC insieme per promuovere la ricerca in Italia

di ricerca e aziende risultano mondi separati, incapaci di comunicare tra loro. Esistono diverse iniziative che hanno quale scopo il trasferimento tecnologico verso le aziende,



IRC: una rete europea di centri di supporto all'innovazione tecnologica d'impresa

Innovation Relay Centre è una rete creata nel 1995 dalla Commissione europea che collega oggi oltre 250 centri per il trasferimento tecnologico e il supporto all'innovazione operanti in 33 Paesi, quelli dell'Unione Europea oltre a Bulgaria, Romania, Israele, Islanda, Norvegia, Svezia, Turchia e Cile. I centri IRC operano grazie al contributo dell'Unione europea e sono accomunati dal desiderio di accrescere la competitività del sistema industriale del proprio Paese in un'ottica europea offrendo alle imprese - in particolar modo a quelle di piccole e medie dimensioni - e ai centri di ricerca opportunità di collaborazione a livello internazionale.

Animata da oltre 1.000 professionisti dell'innovazione e del trasferimento tecnologico che ne condividono obiettivi e metodologie, la rete IRC può contare su un portafoglio di oltre 2.500 profili tecnologici e su una rete di contatti che si estende a 13.000 enti e aziende che ne hanno utilizzato finora i servizi per l'innovazione tecnologica. Oltre a tali servizi, l'IRC promuove eventi internazionali di scambio tecnologico (brokerage events) spesso in occasione delle principali fiere di settore e company missions di gruppi di aziende presso realtà eccellenti all'estero.

Il network IRC è articolato in 71 sottoreti regionali, sette delle quali in Italia: Alps IRC per Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta; IRC Lombardia; IRC Irene per il Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Marche; IRC Recital per Umbria e Toscana; IRC Circe per Lazio, Abruzzi e Sardegna; IRC Iride per Molise, Campania, Basilicata, Puglia; IRC Med.i.a. per Calabria e Sicilia.

Altre informazioni sulla rete IRC su <http://irc.cordis.lu>



piccole e medie imprese - di CESTEC, coordinatore amministrativo del progetto, della Camera di Commercio di Milano, di FAST con il finanziamento dell'Unione Europea e della Regione Lombardia che partecipa anche alla definizione degli indirizzi strategici. Fra i servizi offerti dall'IRC alle imprese, ai ricercatori o alle start up, hanno particolare rilievo l'accesso a un "borsino delle tecnologie" dove le aziende possono cercare e offrire innovazioni tecnologiche, la promozione di tecnologie innovative sui mercati esteri, la ricerca di competenze e la definizione di progetti di trasferimento tecnologico in un contesto internazionale.

Come ogni IRC regionale anche quello presente a Milano opera in partnership con università, centri di ricerca, camere di commercio, agenzie di sviluppo e associazioni industriali che mettono a disposizione della rete le loro competenze specifiche e fungono da interfaccia verso il tessuto industriale locale. Grazie a queste partnership si attiva un meccanismo virtuoso di moltiplicazione delle opportunità che le aziende possono sfruttare, esteso ben oltre la dimensione regionale in cui ogni nodo è collocato.

Nella convinzione che, solo attraverso la creazione di ampie sinergie, sia possibile sviluppare soluzioni competitive, EONews e IRC Lombardia hanno deciso di collaborare per dare ulteriore visibilità ai progetti e alle iniziative a supporto delle aziende sviluppate in Italia e in Europa. A partire dal prossimo numero, EONews ospiterà, nella versione su carta, una sezione fissa che riporterà una selezione di profili tecnologici relativi al settore elettronico pubblicati dalle aziende sui siti della rete IRC. Sulla rivista sarà così possibile trovare le descrizioni dei progetti più interessanti, come mostrato nel box, con i relativi riferimenti per ottenere ulteriori informazioni. Collegandosi al sito online di EONews, sarà invece possibile accedere al database completo dei progetti di IRC e a tutte le iniziative messe a disposizione dalla rete dei 250 centri di trasferimento tecnologico. Su ogni numero si potranno così trovare soluzioni concrete e applicazioni di quanto la ricerca tecnologica è in grado di proporre.

Per informazioni sull'IRC Lombardia:

<http://irc.cpi.polimi.it>

Collaborare con le imprese attraverso EONews

Come presidente del Gruppo tematico ICT della rete IRC, sostengo e cerco di promuovere ogni iniziativa orientata alle imprese. Per questo ho colto molto favorevolmente la collaborazione che stiamo avviando con EONews. Sarà per noi un'ottima opportunità per proporre a lettori qualificati e specializzati quanto di più interessante è reperibile sul mercato europeo delle tecnologie. Dalle aziende che cercano partner per avviare progetti o che cercano/offrono tecnologie ai ricercatori che vogliono trovare aziende per applicare idee o per impostare ricerche, potremo offrire una panoramica dello stato della ricerca e delle tecnologie sviluppate in Europa e anche oltre l'Unione Europea. Non solo: supportiamo direttamente le aziende nelle relazioni con eventuali partner. Sulla rivista pubblicheremo i più recenti profili tecnologici inerenti l'elettronica disponibili sulla rete IRC, mentre tramite il sito EONews diamo l'accesso ai profili di tutti i settori con la possibilità di contattare il proprio nodo di IRC di riferimento per avere informazioni e avviare il contatto.

Pensiamo così di mettere a disposizione dei lettori e visitatori del sito EONews uno strumento in più per innovare prodotti e processi aziendali e rimanere competitivi.

ANGELO GATTO

Di seguito un esempio dei profili tecnologici che dal mese di marzo saranno disponibili sul sito di EONEWS e sulla rivista. Accedendo al sito di EONEWS sarà possibile consultare per intero il documento oltre a visionare l'intero database messo a disposizione da IRC

Generic Embedded Sensor Technology

An Irish research group has developed a smart sensor for control systems. The technology incorporates the concepts inherent in the IEEE 1451 set of standards to enable multiple sensors (and actuators) to be attached to a network. Market opportunities exist where a network of sensors are required with little technical expertise for installation and maintenance. A commercial enterprise with appropriate research, marketing and sales capabilities is sought to commercialise the technology.